

PeRrho!

UN LUOGO PIENO DI VITA, DI LAVORO, DI BELLEZZA

In questi anni la configurazione dell'area Nord Ovest di Milano è cambiata in maniera radicale e certamente un fattore di cambiamento decisivo è stato la nascita del nuovo insediamento fieristico, con gli interventi infrastrutturali a esso collegati.

La scelta di realizzare fra Rho e Pero un'infrastruttura fieristica non solo grande e funzionale, ma anche bella e con una forte identità architettonica, ci ha portato a coagulare intorno a questo progetto alcune tra le firme più importanti dell'architettura mondiale che qui hanno espresso il proprio talento o lo faranno nell'immediato futuro. Infatti, se il quartiere espositivo porta la firma di Massimiliano Fuksas, i parcheggi multipiano sono di Mario Bellini, il progetto del verde pubblico è di Andreas Kipar, gli alberghi sono di Dominique Perrault.

Tutte matite che non hanno bisogno di presentazione. A questi si è recentemente aggiunto il progetto per il grande centro direzionale del Gruppo Fiera, un unico complesso di uffici alto 50 metri, che porta la firma dello studio 5+1 AA e di Jean Baptiste Pietri, che troverete descritto in queste pagine. Una volta costruito contribuirà anch'esso a rendere sempre più viva e abitata l'area, perché qui si trasferiranno tutti i dipendenti delle società del Gruppo, ora dislocati in diversi uffici in città.

Così, in quella che una volta era un'area dimessa e abbandonata, sta prendendo forma un vero e proprio "parco delle architetture", all'avanguardia non solo nell'estetica, ma anche nella ricerca della massima ecocompatibilità.

Tanto la Fiera quanto gli alberghi e il futuro centro direzionale - che sarà uno dei primi edifici in classe "A" a livello nazionale - adottano tecniche innovative che ne permettono un ottimale funzionamento nel pieno rispetto dell'ambiente.

Parallelamente, a Milano, ha preso il via la riqualificazione di Fieramilanocity, con un progetto tanto ambizioso quanto responsabile: i padiglioni 5-6 del Portello saranno infatti riqualificati e, collegandoli al MIC, l'adiacente centro congressuale del Gruppo Fiera, il più grande d'Italia, trasformati nel centro congressi più grande d'Europa.

L'intervento, firmato dallo stesso architetto Mario Bellini che aveva progettato il complesso espositivo, permetterà di dare quest'importante struttura a Milano, anche in vista dell'Expo, in poco tempo, con un investimento contenuto (e totalmente autofinanziato da Fondazione Fiera Milano) e di integrarlo pienamente nel tessuto urbano, grazie ad alcune opere di rialzo e di valorizzazione del verde.

Anche in questo caso avremo un nuovo segno architettonico importante, una spettacolare "cometa" di alluminio, che dialoga in orizzontale con le verticalità dei grattacieli in costruzione dell'antistante quartiere City Life. Queste scelte esprimono lo stile di un'impresa, il Gruppo Fiera Milano, che sviluppa il proprio business in modo profondamente responsabile, consapevole del ruolo che il territorio e il Paese le riconoscono (e quindi le assegnano).

Una responsabilità che si riflette nel modo di progettare e costruire, come nel modo di interagire con il territorio.

Le attività di formazione, la creazione di un sito per valorizzare l'offerta di ospitalità e tempo libero del rhodense, la partecipazione a una Fondazione non profit che promuove progetti sociali, l'elaborazione di dati economici a beneficio delle imprese, sono tutte iniziative fatte per questo.

Buon anno a tutti.

Luigi Roth
presidente Fondazione Fiera Milano

INDOTTO: DA MARZO I PRIMI CLIENTI DEL NUOVO ALBERGO

Dopo 400.000 ore di lavoro in 20 mesi - costruendo un piano ogni 15 giorni - e nel pieno rispetto dei tempi, l'albergo disegnato da Dominique Perrault e gestito da NH Hotels aprirà a marzo le proprie porte, pronto a ospitare circa 800 clienti.

L'ospitalità costituisce un fattore fondamentale, complementare all'offerta degli spazi fieristici, come sottolinea il presidente di Fondazione Fiera Milano, proprietaria dell'immobile: "se la Fiera è la grande arena degli scambi, non può che vivere delle relazioni che in essa si generano e proprio per questa ragione, le funzioni che aiutano e supportano l'aspetto umano, relazionale e di accoglienza sono cruciali".

Un'ospitalità realizzata ancora una volta nel segno della bellezza, incidendo un segno positivo sul territorio, come accaduto con la Vela di Fuksas.

È il segno delle due torri inclinate e di colore nero lucente, disegnate dall'architetto francese Dominique Perrault.

Le facciate sono ricoperte da oltre 20.000 lastre di vetro gres ventilate con intercapedine (usate per la prima volta in Europa), studiate per contenere la dispersione termica. Le torri si distinguono per le oltre 1.000 finestre disposte in modo irregolare, un'altezza di 72 e 65 metri e un'inclinazione di 5 gradi; la più alta verso Fieramilano, quella più bassa verso Milano.

La struttura è dotata, tra l'altro, di un piano fitness e bar di 240 mq, 6 suite di 50 mq e camere standard di 25 mq, oltre a 20 camere riservate ai disabili. La hall d'ingresso, a pianta a croce, è unica per le due strutture come i piani servizi (hall, bar, ristoranti) posizionati ai livelli più bassi. Alla base delle torri i parcheggi, le vasche d'acqua riflettenti e un grande spazio verde. L'albergo viene a far parte di quello che ormai può essere considerato il "parco delle architetture" di FieramilanoRho, che include il quartiere espositivo di Massimiliano Fuksas, i parcheggi multipiano di Mario Bellini, il verde pubblico di Andreas Kipar. A queste opere si aggiungerà entro il 2010 l'edificio che ospiterà i dipendenti delle società del Gruppo Fiera Milano.



Fieramilanoedintorni.it: tutti lo vogliono

UN PORTALE PER FAR CONOSCERE IL TERRITORIO A CHI VIENE IN FIERA



On line dall'aprile 2006, oggi le sue pagine contano una media di oltre 15mila contatti al mese, con un trend in costante crescita. È www.fieramilanoedintorni.it il "portale per il territorio" divenuto ormai un punto di riferimento e di comunicazione per quanti, nelle più svariate vesti, operano nel Nord-Ovest Milano e vogliono farsi

conoscere dal pubblico di espositori e visitatori, italiani e stranieri, che arrivano quasi ogni settimana per gli appuntamenti fieristici. Il portale evidenzia l'offerta ricettiva, culturale e ricreativa e riserva una sezione dedicata alle varie location disponibili sul territorio.

Sul portale sono state successivamente inserite tutte le imprese del Nord-Ovest Milano, con indirizzi e riferimenti operativi. Recentemente, è stato aggiunto anche un blog, alla pagina <http://fieramilanoedintorni.blogspot.com>, interamente dedicato agli studenti.

Completamente gratuito, il portale vede aumentare di giorno in giorno le richieste di presenza da parte di esercizi commerciali, imprese ed enti per potervi inserire la loro attività, i riferimenti, iniziative.

Anche il bacino di utenza si è progressivamente allargato, andando ad abbracciare quelle realtà territoriali che non insistono direttamente sul quartiere di Fieramilano, ma che dall'attività di quest'ultimo possono comunque trarre dei benefici.

Nato su iniziativa di Fondazione Fiera Milano per valorizzare l'offerta ricettiva e di svago del territorio "non milanese", www.fieramilanoedintorni.it è stato costruito coinvolgendo le sue risorse più giovani, oltre 300 studenti delle scuole medie superiori del Nord-Ovest Milano, opportunamente formati da un team di esperti del web.

INTORNO ALLA FIERA NASCONO ALBERGHI, UFFICI, VERDE

OSPITALITÀ FA RIMA CON OCCUPAZIONE

50 NUOVI POSTI DI LAVORO NEL NUOVO ALBERGO: NE PARLIAMO CON NH HOTELS

Quante persone lavoreranno nell'albergo a regime?

La struttura conterà circa 40-45 persone interne a cui andranno a sommarsi altre 10-15 persone esterne, gestite in outsourcing.

A che punto siete con la selezione del personale?

Sono state esaurite le fasi di inserimento degli annunci e di raccolta delle candidature. Nelle prossime settimane avranno luogo le sessioni di selezione. L'Ufficio Risorse Umane è disponibile a valutare ulteriori candidature per le quali è possibile inserire il proprio curriculum collegandosi al sito <http://job.nh-hotels.com>.

Avete puntato su personale del territorio?

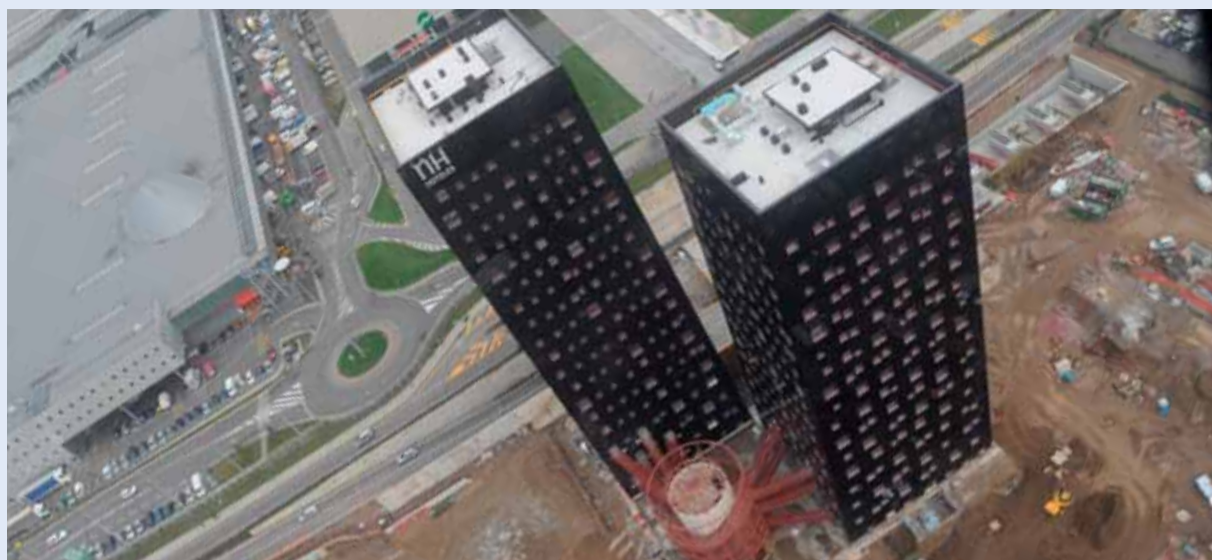
Certo, abbiamo inserito i nostri annunci anche sulle testate locali.

Per quali profili professionali?

I profili ricercati coprono tutto il personale di base, dal ricevimento al personale ai piani, alle cucine. Solo per quanto riguarda i capi servizio abbiamo selezionato persone già in organico.

Avete ideato qualche particolare attenzione verso il cliente Fiera, una tipologia di turista particolare?

L'hotel, moderno e funzionale, ben si adatta alle esigenze del cliente Fiera che potrà rilassarsi negli ampi spazi caratterizzati dall'elevato livello di comfort e stile oppure organizzare incontri di lavoro e meeting in una delle 12 sale del centro congressi, dotate di attrezzature all'avanguardia. Inoltre il ristorante dell'NH Fiera fa parte dell'originale progetto chiamato "NHUBE", il primissimo in Italia, un'area multifunzionale, un luogo dove non esistono barriere, da vivere senza limite di orari.



IL PROGETTO IN NUMERI

DATI PROGETTO

località: Porta Sud Fieramilano Rho-Pero
superficie lotto: 37.500 mq
superficie edificio: 25.000 mq
volumetria: 120.000 mc
costi: 35 milioni

CALENDARIO

inizio lavori: novembre 2006
ingresso gestore alberghi (NH Hoteles): settembre 2008

DIMENSIONI

lato base: 25x25 m
altezza torre inclinata verso la Fiera: 72 m
altezza torre inclinata verso Milano: 65 m
inclinazione rispetto alla verticale: 5 gradi
numero piani: 20, di cui 2 interrati (albergo 3 stelle);
18, di cui 2 interrati (albergo 4 stelle)

FACCIATE

tipologia: ventilate (parete con intercapedine d'aria)
rivestimento: gres vetro colore nero lucido a lastre
superficie rivestimento: 11.000 mq
lastre: oltre 20.000 (tagliate a misura in officina)
dimensione lastra: 50x100 cm
finestre: 1.100 (a disposizione irregolare)

RISORSE UMANE IMPIEGATE DURANTE LA COSTRUZIONE

carpentieri e ferraioli: 40
cartongessisti: 50
impiantisti elettrici e meccanici: 50
serramentisti e addetti alla realizzazione della facciata ventilata: 60
picco massimo addetti: 200
ore lavorate: 400 mila - 1 piano ogni 15 gg circa
staff general contractor: 10 persone tra geometri, ingegneri e architetti per il coordinamento progettuale e la supervisione delle attività.

13 PIANI "D'ORO" PER IL CENTRO DIREZIONALE

Due corpi di fabbrica dorati, 13 piani, un'altezza di poco inferiore ai 50 metri, 18 mesi di lavori e un investimento vicino ai 30 milioni di Euro per una superficie lorda di pavimento di 21 mila metri quadrati. Sono i numeri del nuovo centro direzionale di Fieramilano, a Rho, che sorgerà entro il 2010 in prossimità del polo fieristico (vicino alla Porta Est) e ospiterà i 700 dipendenti delle società del Gruppo Fiera, animando sempre di più l'area del quartiere fieristico. Il progetto porta la firma dello studio 5+1 AA, che ha progettato, tra l'altro, il nuovo Palazzo del Cinema di Venezia, e di Jean Baptiste Pietri, noto per aver progettato la torre residenziale H99 a Marsiglia. A realizzarla sarà l'impresa Italiana Costruzioni, che si è aggiudicata la gara bandita lo scorso 21 dicembre da Sviluppo Sistema Fiera, la società di engineering e contracting del Gruppo. La commissione incaricata di selezionare il vincitore tra i sei progetti rimasti in gara (i gruppi che avevano inviato manifestazioni d'interesse erano 12 per un totale di 22 imprese e circa 30 tra architetti e società di ingegneria) ha tenuto conto del valore tecnico dell'offerta (architettura, funzionalità, aspetti tecnici e tecnologici e organizzazione del cantiere), del tempo di realizzazione delle opere e, infine, dell'offerta economica. Caratteristica distintiva del nuovo edificio saranno le facciate, costituite su tre lati da vetrate trasparenti color grigio fumè, con una struttura frangisole esterna realizzata con pannellature color bronzo/oro. I frangisole, che si diradano procedendo da sud a nord, alternano trasparenze e opacità, specchiature e semitrasparenze e intendono conferire alla struttura la preziosità delle variazioni della luce solare, percepibile in particolar modo all'alba e al tramonto, con luce radente.

Di grande impatto è la facciata ovest, totalmente rivestita in lastre dorate.

Nell'ambito della progettazione, sono stati anche ripensati gli spazi esterni agli edifici, adiacenti all'uscita della MM e a Porta est, che prevedono piazze e percorsi pedonali, spazi a verde e parcheggi.

Parametri dell'intervento

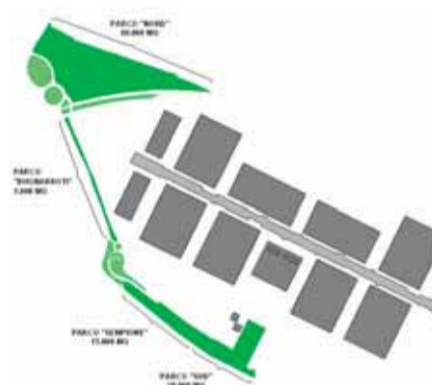
Tempi - 18 mesi dalla consegna dell'area (data prevista per la conclusione dei lavori: entro l'estate del 2010)
Valore appalto - 30 milioni di euro
Superficie lorda di pavimento - 20.900 mq

Requisiti architettonici

1) Qualità architettonica di alto profilo, in linea con le altre realizzazioni di Fieramilano (quartiere espositivo di Massimiliano Fuksas, torri albergo di Dominique Perrault, area verde di Andreas Kipar, parcheggi di Mario Bellini);
2) coerenza "non mimetica" con il sistema insediativo del quartiere espositivo;
3) linguaggio ispirato ai temi dell'architettura contemporanea;
4) rappresentatività architettonica dei valori di internazionalità, innovazione e cultura dello scambio che contraddistinguono la Fiera;
5) uso di sistemi e materiali volti a promuovere la sostenibilità ambientale e a contenere il consumo energetico: edifici di classe A, con l'utilizzo di tecnologie eco-compatibili (quali ad esempio celle fotovoltaiche, teleriscaldamento, pompe di calore raffreddate con acqua di falda, facciate a elevate prestazioni energetiche che riducono la dispersione del calore, ecc.).

IL SISTEMA DEL VERDE

Oltre a una dotazione infrastrutturale che trova poche analogie nell'intero panorama nazionale e non solo, FieramilanoRho offrirà a quanti vivono nel nord ovest della città e ai propri clienti un sistema del verde che ne circonda buona parte del perimetro. Il primo lotto, di circa 15.000 mq lungo la Strada Statale 33 del Sempione, sarà completato entro la prossima primavera. Il sistema è organizzato in due differenti zone, ciascuna con caratteristiche proprie: la zona sud, compresa tra la Strada Statale 33 del Sempione, le aree a parcheggio e i nuovi alberghi di Fieramilano, misura circa 35.000 mq ed è connotata, in virtù della sua collocazione, da un verde di alta qualità e rappresentatività; la zona nord, compresa tra il nuovo tracciato del viadotto ferroviario Alta Capacità Milano-Torino, il cavalcavia che porta a Mazzo di Rho e il tracciato ferroviario Milano-Novara, misura circa 80.000 mq e ha una valenza di "parco urbano" fruibile ai cittadini ed attrezzato per il tempo libero e lo sport. Le due zone sono collegate tra loro da un "parco lineare" posto ai margini dell'attuale via Buonarroti; questa continuità, garantita tra l'altro dalla presenza di un percorso ciclopedonale e da aree di sosta attrezzate, costituisce il presupposto per una continuità a scala più vasta del sistema delle aree a verde già esistenti o in programma in questa parte di territorio.



IL TRENO ARRIVA IN FIERA

È stata inaugurata il 29 novembre, la nuova stazione ferroviaria di Rho-Fiera, realizzata nei pressi di Porta Est. La stazione è collegata con un tunnel pedonale alla fermata della metropolitana Rho-Fiera (capolinea della linea rossa MM 1) e ai padiglioni. Si è trattato di una sorta di "collaudo" di dieci giorni in occasione de l'Artigiano in Fiera, ma l'entrata in funzione definitiva della stazione è fissata per la primavera del 2009. Questa stazione dota Fiera Milano di una seconda metropolitana e di una connessione diretta con la rete ferroviaria nazionale, compresa l'Alta velocità. La stazione serve infatti i convogli del passante ferroviario milanese, quelli della linea ordinaria attuale Torino-Novara-Milano e quelli della nuova linea Alta Velocità/Alta Capacità Torino-Milano, che sarà completata entro il dicembre 2009.



IL MONDO SOTTO UNA COMETA

NASCE A MILANO IL CENTRO CONGRESSI PIÙ GRANDE D'EUROPA

Con 18.000 posti a sedere, 1 auditorium da 1.500 persone, 1 plenaria da 4.500 posti totali, 73 sale modulari da 20 a 2.000 posti, 54.000 mq espositivi a supporto e una suggestiva copertura denominata "cometa", nel 2011 il nuovo **Milano Convention Center (MIC)** di Fieramilano Congressi sarà la sede congressuale più grande d'Europa. Firmato da Mario Bellini, il progetto prevede la rifunzionalizzazione dei padiglioni 5 e 6 del "suo" Portello (l'attuale Fieramilano-city) e la fusione con l'attuale MIC, a essi adiacente, che già oggi rappresenta il più grande centro congressi del Paese.

La trasformazione degli spazi e l'incremento delle volumetrie saranno segnate da una suggestiva copertura in alluminio - che l'architetto ha chiamato "Cometa", si estende per 200 metri di lunghezza e 140 metri di larghezza.

"Il nuovo Centro Congressi non solo rappresenta la prima nuova infrastruttura pronta ben prima del 2015 a ospitare alcuni degli eventi dell'Expo - ha dichiarato Luigi Roth durante la presentazione dello scorso 14 novembre - ma va a integrare e completare l'offerta, già importante, del Gruppo Fiera Milano, con un importante passo verso la piena riqualificazione del Portello nell'ambito delle funzioni compatibili con la nostra missione. La nostra Città, capitale del commercio, dell'industria e dell'economia fieristica, perno e pilastro delle piccole medie imprese italiane, diventa oggi punto di riferimento a livello europeo anche per il settore del turismo congressuale e degli incentivi. Un progetto ambizioso e importante che ci permetterà di accogliere oltre 200 eventi l'anno".

Secondo un recente studio, grazie agli oltre 100 mila eventi tra congressi e convention del 2006, l'Italia si posiziona all'ottavo posto del mercato congressuale europeo (oltre 3 mila congressi internazionali l'anno), con una quota del 6%. Il nuovo MIC consentirà

di collocare Milano al primo posto per dimensioni in Europa e d'intercettare perciò quei grandi eventi che trainano il settore.

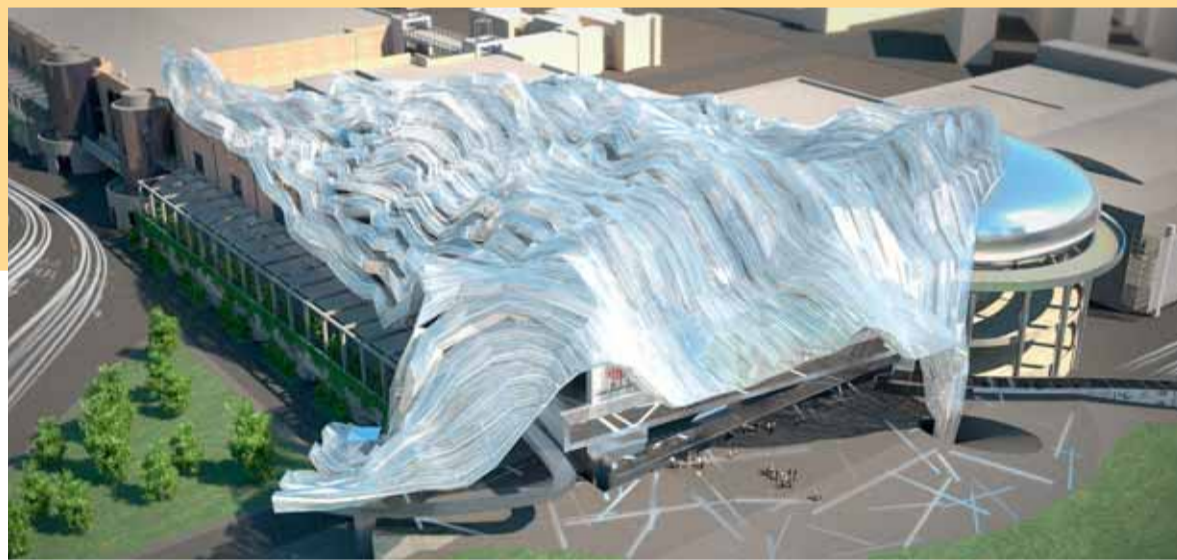
La riqualificazione del Portello si inserisce armonicamente nel più ampio processo di trasformazione dell'area nord-ovest di Milano, dialogando con i quartieri adiacenti e creando - grazie all'innalzamento del piazzale e alla valorizzazione dei camminamenti laterali alla "stecca" - un nuovo raggio verde fra il parco di City Life e il Monte Stella.

La nuova porta di accesso al MIC, con l'importante segno architettonico voluto da Bellini, farà del Portello la porta di una nuova e straordinaria area di Milano aperta verso l'Expo e il quartiere espositivo di Fieramilano a Rho. Del resto lo stesso nome Portello deriverebbe da quello di una vecchia strada che univa Milano a Rho, la "strada Comunale del Portello". Come per tutte le opere realizzate in questi anni da Fondazione Fiera Milano, anche in questo caso il progetto sarà realizzato in totale autofinanziamento e secondo tempi rapidi e certi, grazie al coordinamento di Sviluppo Sistema Fiera, la società di engineering nata in occasione della realizzazione della Fiera di Rho, che ha consegnato alla città di Milano la Fiera più grande d'Europa in meno di 30 mesi.

Integrazione urbanistica, verde, grande architettura sono espressione di un progetto che si è mosso ancora una volta nel segno della responsabilità sociale che caratterizza il metodo di Fondazione Fiera Milano. Nella stessa direzione l'innovativo e complesso sistema di pannelli fotovoltaici che renderà il nuovo MIC non solo un esempio di struttura autosostenibile dal punto di vista energetico, ma anche fornitore di energia elettrica al territorio circostante: se si rivestisse l'intera "cometa" di pannelli fotovoltaici, si potrebbe raggiungere una produzione di 800mila Watt.

IL MIC DI OGGI E IL NUOVO MIC A CONFRONTO:

Tempistiche	Oggi	l'ampliamento	nuovo MIC
	2001 (con raddoppio degli spazi nel 2005)		dicembre 2010
Capienza	5.500 posti	12.500 posti	18.000 posti totali
Auditorium		1 auditorium da 1.500 posti	1 auditorium da 1.500 posti
Sala Plenaria	1 plenaria da 2.000 posti	1 plenaria da 4.500 posti	1 plenaria con 4.500 posti totali
Sale Conferenze	35 sale da 20 a 800 posti	37 sale da 30 a 660 posti	73 sale da 20 a 2000 posti
Area espositiva	11.500 mq espositivi	10.290 mq espositivi	21.790 mq espositivi più 32.300 mq dei padiglioni 3 e 4



FORMAZIONE. I CORSI DI ACCADEMIA

Dallo scorso novembre ha preso il via a Milano, nella nuova sede di Accademia di Management Fieristico di Fondazione Fiera, il calendario 2009 di master e corsi per quanti desiderano formarsi e trovare lavoro nei settori di attività che ruotano intorno alle fiere. Il primo corso, già avviato, è quello in **Marketing e organizzazione di eventi con specializzazione in fiere e congressi**, rivolto a giovani in possesso del diploma di maturità, è stato scelto da 15 studenti, in prevalenza donne, provenienti da tutta l'Italia ma non solo: uno dei corsisti, infatti, è nato in Russia. Il 12 gennaio taglio del nastro per la quinta edizione del **Master Progea, per progettista di allestimenti fieristici, di eventi e punti vendita** realizzato in collaborazione con Asal, Assoallestimenti. Progea è il primo Master in Italia finalizzato a formare figure professionali competenti nella gestione del complesso processo di ideazione, progettazione e realizzazione di aree espositive e eventi, con conoscenze e abilità nella gestione di progetti strutturati e complessi.

Progea si rivolge a laureati o laureandi delle facoltà di Architettura, Disegno Industriale, Accademia delle Belle Arti o percorsi formativi affini.

A partire da febbraio Accademia proporrà, inoltre, il primo di tre corsi gratuiti per le piccole e medie imprese della provincia di Milano, con un tetto massimo di 40 partecipanti in tutto.

I corsi hanno l'obiettivo di fornire alle aziende un approccio manageriale alla partecipazione fieristica, al fine di massimizzare i ritorni sull'investimento in termini di raggiungimento degli obiettivi di marketing, comunicazione e vendita.

Si tratteranno temi quali le problematiche del settore di riferimento, la funzione delle fiere nel *marketing-mix*, gli elementi per una corretta scelta degli eventi fieristici, le modalità di ottimizzazione della partecipazione fieristica in relazione alle diverse manifestazioni dei settori di riferimento, la progettazione della partecipazione espositiva (selezione prodotti, lay-out, comunicazione, budget, gestione contatti, feed-back, etc...), la comunicazione interpersonale, etc...

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Accademia di Management Fieristico
Tel. 02 49977158 / 7292
www.accademiafieramilano.it

OLTRE UN MILIONE DI EURO PER 100 PROGETTI NON PROFIT

IN 18 MESI RAGGIUNTO IL PRIMO OBIETTIVO DELLA FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO

Ha compiuto due anni la Fondazione Comunitaria del Nord Milano, cui aderiscono 24 comuni del Sestese, Rhodense e Bollatese e che annovera tra i soci fondatori anche Fondazione Fiera Milano. Due anni durante i quali questo ente, che si propone di migliorare la vita della comunità locale e di sviluppare il terzo settore, ha lanciato 11 bandi, selezionato 100 progetti su tutto il territorio e raccolto donazioni per circa 1.100.000 euro. Si tratta di progetti che riguardano, per il 46% l'area sociale (di questi circa il 25% appartengono all'area dell'"integrazione"), per il 38% il settore culturale (soprattutto interventi di promozione culturale e tutela e valorizzazione del patrimonio locale) e per il rimanente 16% la funzione educatrice dello sport.

Quanto alla ripartizione territoriale, il 39% dei progetti di utilità sociale appartiene al bollatese, il 37% al sestese e il 24% al rhodense. Ai progetti selezionati è stato assegnato un contributo fino a un massimo del 50% del costo del progetto per i bandi della Fondazione fino a un massimo del 70% per i bandi in partnership. Lo stanziamento diviene definitivo a condizione che le organizzazioni proponenti riescano a raccogliere tra la cittadinanza donazioni pari al 35% del contributo stanziato dalla Fondazione. È soprattutto grazie alle donazioni che la Fondazione ha raggiunto e superato il primo "Obiettivo sfida" di 516.000 euro stabilito da Fondazione Cariplo.

Se la Fondazione Comunitaria del Nord Milano riuscirà a raccogliere entro il 2016 un patrimonio pari a 5.160.000 euro, Fondazione Cariplo triplicherà la quota con un premio di 10.320.000 euro. Vincere questa sfida è fondamentale poiché con un patrimonio di 15,6 milioni di euro la Fondazione Comunitaria del Nord Milano sarà in grado di continuare a sostenere le iniziative e i progetti promossi dalle organizzazioni del terzo settore presenti sul territorio, stimolando lo sviluppo civile, culturale, sociale, ambientale ed economico.

RESOCONTO ATTIVITÀ EROGATIVA

Tabella 1. Progetti selezionati per settore di intervento

Assistenza sociale	35
Integrazione sociale	11
Totale sociale	46
Interventi di promozione culturale	33
Tutela patrimonio locale	5
Totale cultura	38
Sport	16
Totale	100 progetti

Tabella 2. Progetti selezionati per raggruppamento territoriale

Bollatese	39
Sestese	37
Rhodense	24
Totale	100 progetti



Lo scorso 21 novembre il ristorante Crivelli di Rho ha ospitato la cena benefica della Fondazione Comunitaria Nord Milano, che ha festeggiato i primi due anni di attività. Durante la serata è stato premiato il presidente di Fondazione Fiera Milano, Luigi Roth (a destra nella foto) con la seguente motivazione: *"per aver vinto la sua scommessa di rilanciare il sistema fieristico lombardo e aver così contribuito all'accrescimento del benessere della comunità del Nord Milano attraverso la promozione di iniziative atte a sviluppare la crescita economica, sociale, occupazionale e culturale dei soggetti locali. Tra queste iniziative ricordiamo, con particolare riconoscenza, la creazione della Fondazione Comunitaria del Nord Milano".*

Per sostenere l'attività della "Fondazione Comunitaria del Nord Milano" è possibile effettuare un bonifico bancario presso:
Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Filiale Sede Via Cesare da Sesto, 41
20099 Sesto San Giovanni
ABI 8865 CAB 20700 CIN S - c/c n. 23565
CODICE IBAN: IT53 S088 6520 7000 0000 0023 565

L'ECONOMIA SI VEDE IN FIERA: IL RAPPORTO 2008

Nonostante la crisi economica-finanziaria che ha investito il pianeta, il *made in Italy* guarda con moderata fiducia al proprio futuro e continua a investire in innovazione.

È questo il quadro fornito dal primo Rapporto annuale di Fondazione Fiera Milano, presentato a settembre, in occasione dell'apertura dell'anno fieristico 2008-2009 durante il convegno *L'economia si vede in Fiera*. Il rapporto, realizzato dall'Area Studi, Sviluppo e Formazione di Fondazione che ha coordinato un articolato e multidisciplinare pool di ricercatori dell'Università Cattolica e dell'Università Bocconi, considera lo stato di salute delle imprese italiane visto da un punto di osservazione privilegiato, quello della Fiera di Milano, vero snodo centrale del giro d'affari di moltissimi comparti produttivi e motore di sviluppo per il sistema Italia.

Questa prima edizione del Rapporto ha esaminato tre settori portanti del *made in Italy* (moda, arredamento e meccanica strumentale), attraverso i dati dall'Osservatorio Economico Territoriale di Fondazione Fiera Milano, che dal 2000 raccoglie sistematicamente informazioni dagli attori che animano il panorama fieristico milanese: aziende che espongono, aziende che visitano le fiere, consumatori. Un campione particolarmente interessante, perché essendo costituito per quasi l'80% da aziende con meno di 50 dipendenti, offre uno spaccato significativo di quella piccola e media impresa italiana che trova poco spazio nelle rilevazioni ufficiali.

Attualmente l'Osservatorio dispone di oltre 73.000 interviste e viene continuamente alimentato con 10.000 questionari all'anno, realizzati a campione e divisi per settori espositivi, per aree geografiche di provenienza e per dimensione della presenza espositiva, con una significatività del campione pari al 95%. Le domande sono volte a definire il profilo demografico delle aziende e a raccogliere informazioni sull'andamento del fatturato, l'occupazione, il portafoglio ordini, i prezzi. Il rapporto esamina anche altri aspetti delle singole realtà esaminate, come ad esempio l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo.

La raccolta e l'elaborazione dei dati dell'Osservatorio, pertanto, rappresentano un'importante e preziosa fonte d'informazioni economiche per il mercato e per gli osservatori istituzionali.



DAI QUATTRO ANGOLI DEL MONDO PER VEDERE LA NOSTRA VELA

Venivano da tutto il mondo quando a Rho c'era il cantiere più grande d'Europa. Oggi, a quasi quattro anni dall'apertura di Fieramilano, non si placa l'interesse di tanti, soprattutto stranieri, verso l'avveniristica struttura progettata da Massimiliano Fuksas. Oltre ai milioni di visitatori che in questi mesi hanno visitato le manifestazioni ospitate nei padiglioni di Rho, quotidianamente decine e decine di persone, quasi sempre raccolte in gruppi, chiedono di poter essere accompagnate lungo l'asse centrale della Fiera per ammirarne da vicino le caratteristiche architettoniche. Solamente in queste ultime settimane la *Vela* è stata visitata e fotografata da 35 architetti provenienti dall'Olanda, seguiti da altrettanti loro colleghi USA, da una quarantina di rappresentanti di istituzioni norvegesi, da tre classi di un istituto superiore di design austriaco e dalle socie fondatrici del Pensionato Segretarie di Milano. Tantissime le scolaresche, formate da gruppi di alunni delle scuole medie ed elementari del rhodense, sicuramente i visitatori più curiosi nei confronti dell'universo Fiera, forse anche perché affascinati e attratti dal fatto che un domani potrebbe rappresentare un'opportunità di lavoro. L'ultima, ma solo in ordine di tempo, delle comitive che hanno passeggiato sotto la *Vela* di Rho è sbarcata a Fieramilano domenica 14 dicembre ed era composta da una ventina di manager, architetti e ingegneri provenienti dalle maggiori città della Cina.

Anche loro, come altre 5.000 persone dal 2003 a oggi, hanno attraversato il pianeta per vedere Fieramilano. E per i prossimi mesi, complice anche l'assegnazione dell'EXPO 2015 a Milano, l'agenda delle visite a Fieramilano, c'è da giurarci, sarà sempre più fitta...



In breve

CORRADO PERABONI ALLA GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE FIERE



Corrado Peraboni, direttore generale di Fondazione Fiera Milano e amministratore delegato di Expo CTS, è stato nominato vice presidente del capitolo europeo dell'Ufi, The Global Association of the Exhibition Industry che raggruppa oltre 534 membri tra organizzatori, proprietari di quartieri fieristici e Associazioni, provenienti da oltre 84 paesi. La nomina è avvenuta durante il 75esimo congresso dell'Ufi, che si è svolto in Turchia, a Istanbul.

Importanti riconoscimenti a Milano anche nel tavolo dedicato all'educational dove vice di Janos Barabas, Presidente di Hungexpo (Budapest), è stata nominata **Enrica Baccini**; e nel neonato Tavolo sulla Sostenibilità di cui Fondazione Fiera Milano è entrata a far parte. Due presenze che testimoniano come l'associazione mondiale delle fiere riconosca a Fondazione Fiera Milano e al suo Gruppo un ruolo fondamentale nei campi della formazione e della Responsabilità Sociale d'Impresa.

L'UFI, che ha sede a Parigi, è considerata un vero e proprio marchio di qualità internazionale in ambito fieristico. Fondata il 15 aprile del 1925 a Milano per promuovere la cooperazione fra i diversi enti fieristici e rivitalizzare il settore dopo la fine della prima guerra mondiale dai rappresentanti di 20 fiere internazionali, è divisa in 4 Capitoli Regionali (Europa, Africa, America, Asia/Australia). I suoi componenti rappresentano oltre 4.000 fiere ed esposizioni, per un totale di oltre un milione di espositori partecipanti, 50 milioni di metri quadri di superficie espositiva affittati e più di 150 milioni di visitatori ogni anno.

LE REGOLE D'ORO PER GLI ESPOSITORI

Si chiama *Come in Fiera* ed è composto da 122 pagine il manuale per gli espositori realizzato dall'Area Studi, Sviluppo e Formazione di Fondazione Fiera Milano, in collaborazione con Fiera Milano Spa.

Per moltissime aziende, soprattutto di piccole e medie dimensioni e in particolare in Italia, le fiere sono da sempre il principale strumento di promozione e comunicazione. Rispetto alla pubblicità tradizionale, sempre più affollata di messaggi, le fiere mantengono infatti il vantaggio decisivo dell'interazione personale e dell'esperienza - del prodotto o del marchio - che restano ineguagliabili anche rispetto alle nuove forme di comunicazione on-line. Non sempre, tuttavia, le aziende sanno come ottenere il meglio dalla partecipazione a un evento, in un'economia sempre più globalizzata, in cui le fiere stanno cambiando volto e s'integrano con i nuovi mezzi di comunicazione e promozione. *Come in Fiera*, suddiviso in due capitoli, analizza il fenomeno fieristico, il *marketing mix*, i motivi per i quali è opportuno partecipare a una manifestazione, gli errori da evitare per non sprecare tempo e risorse, il rapporto costi-benefici, fino a toccare argomenti molto concreti quali l'allestimento dello stand, le attività operative che fanno da indispensabili corollari alla manifestazione, la gestione del budget e del personale.

Anche gli aspetti di comunicazione sono messi a fuoco, dal mondo dei media agli eventi fuori-fiera, come pure la pianificazione delle trasferte all'estero e le modalità per affrontare eventuali emergenze.

ENCICLOPEDIA DEI DISTRETTI: È LA VOLTA DEL TESSILE

Dopo il primo volume, dedicato al distretto del legno-arredo in Brianza, e il secondo sul distretto del mobile di Pesaro, sono ormai in dirittura d'arrivo altri tre volumi dell'*Enciclopedia delle Economie Territoriali*, dedicati al tessile (distretto di Prato, Biella e ...), che saranno presentati in occasione della manifestazione espositiva Milano Unica, dedicata a questo settore, in programma a Fiera Milano il prossimo febbraio. L'*Enciclopedia* è una collana di studi dedicati all'analisi dei più importanti distretti produttivi nazionali. Realizzata da Fondazione Fiera Milano, nasce dal rapporto *Distretti, competitività e percorsi di internazionalizzazione*, commissionato da Fondazione al **Certet-Bocconi** e coordinato dai Professori **Alberto Bramanti** (Bocconi) e **Mario A. Maggioni** (Università Cattolica di Milano). Quello di Prato è il primo sistema produttivo tessile italiano per dimensione, numerosità degli attori e capacità esportativa e rappresenta la seconda area manifatturiera toscana, nonché una delle principali dell'Italia centrale. I principali punti di forza dell'organizzazione distrettuale sono ancora bene presenti a Prato e potranno rappresentare importanti leve competitive anche in futuro: l'economia di filiera che fonde una varietà di fasi autonome e specializzate; la rilevanza del lavoro imprenditoriale che promuove e dà continuità all'attività innovativa; il valore del territorio nel produrre le risorse di conoscenza.

A SCUOLA DI FIERA

È ripartito a novembre il progetto **FISCUOLERA**, iniziativa di educazione e animazione di **Fondazione Fiera Milano** diretta alle Scuole medie inferiori e superiori del Nord Ovest milanese che ne fanno richiesta. Il Progetto Fiscuolera si sviluppa in due momenti distinti: nel primo Fondazione visita la scuola illustrando agli alunni il mondo espositivo e le professioni a esso legate; nel secondo i ragazzi partecipano a una visita guidata visitano padiglioni di Rho-Però, durante una manifestazione fieristica.

La presentazione prevede l'interazione costante dei ragazzi e si articola in quattro parti:

- Fiera Milano: il Gruppo e i servizi offerti
- gli attori del sistema fieristico: visitatori, espositori, allestitori, organizzatori e quartieri ospitanti
- city users: chi sono e cosa fanno sul territorio
- le professioni legate al mondo fieristico e all'indotto

I ragazzi vengono invitati a visitare i siti legati alla galassia fiera e a iniziare un dialogo proficuo attraverso il nuovo blog di **fieramilanoedintorni** a loro dedicato. Le attività sono svolte da Fondazione Fiera Milano con la collaborazione di Agenzia Idea.

Le scuole coinvolte nel mese di novembre, per un totale di oltre 500 ragazzi, sono state:

- Liceo artistico Fontana di Aresè
- ITC Mattei di Rho
- Media Dante Alighieri di Pero
- ITC Maggolini di Parabiago
- ITC Morante di Limbiate

Il calendario è consultabile alla pagina <http://fieramilanoedintorni.blogspot.com>

PeRhò!

Periodico di informazione
Editore:
Fondazione E.A. Fiera Internazionale di Milano
Lgo Domodossola, 1 - 20145 Milano

Contatti:
Tel. 02/4997.7724 / 7185
Fax 02/4997.7688
u.stampa@fondazionefieramilano.it

Direttore Responsabile:
Mariella Governo
Redazione:
Roberto De Giorgis
Monica Novelli

www.svilupposistemafiera.it
www.fieramilanoedintorni.it
www.fondazionefieramilano.it
www.nuovosistemafieramilano.it

Progetto grafico
e art direction:
Gruppo Y2K, Sec
Foto:
Federico Brunetti
Foto M.G Garriboli
Prospettive

Stampa:
Graphiti Srl - Comaredo (MI)

Questo periodico è associato
all'Unione Stampa Periodica Italiana
REGISTRAZIONE N° 336 DEL 4 GIUGNO 2002 PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO